

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

LE PRINCIPALI NOVITÀ DELLA LEGGE DI BILANCIO

30 dicembre 2021

Rafforzamento del comparto difesa, sicurezza e soccorso pubblico (commi 95-102)

È istituito un Fondo per la progressiva perequazione del regime previdenziale del personale delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco con dotazione di 20 milioni di euro per il 2022, 40 milioni per il 2023 e 60 milioni dal 2024. È, inoltre, istituito un Fondo per i trattamenti di quiescenza del personale dei Vigili del Fuoco per l'aumento della base pensionabile, l'incremento della base di calcolo dell'indennità di buonuscita e la copertura del maggior onere contributivo dell'amministrazione datrice di lavoro. Viene, infine, ricalcolata la quota retributiva per il personale delle Forze di polizia a ordinamento civile in possesso, al 31 dicembre 1995, di un'anzianità contributiva inferiore a 18 anni.

Aumento dell'indennità dei sindaci e degli amministratori locali (commi 583-587)

Dal 2022 l'indennità di funzione dei sindaci e degli amministratori locali sarà progressivamente aumentata finché, dal 2024, sarà parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle Regioni. Per questo scopo sono stanziati 100 milioni di euro nel 2022, 150 milioni per il 2023 e 220 milioni dal 2024. La ripartizione del fondo è demandata a un decreto del ministro dell'Interno, da adottare di concerto con il ministro dell'Economia, d'intesa con la Conferenza Stato-città e autonomie locali.

Risorse per il salario accessorio (commi 604-606)

Dopo il superamento del tetto stabilito con il decreto legge n. 80/2021, vengono aumentate di 200 milioni di euro annui le risorse per i trattamenti accessori (il cosiddetto "salario di produttività") dei dipendenti pubblici, compresi i dirigenti, il personale docente e Forze Armate e di Polizia.

Assunzioni a tempo indeterminato nelle amministrazioni nazionali (comma 607)

Nasce un fondo per le assunzioni di personale a tempo indeterminato da parte delle amministrazioni pubbliche nazionali, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. Il Fondo ha una dotazione di 100 milioni di euro per il 2022, di 200 milioni per il 2023, 225 milioni per il 2024, 210 milioni per il 2025 e 200 milioni annui a decorrere dal 2026.

Vacanza contrattuale 2022-2024 (commi 609-611)

Per la contrattazione collettiva nazionale 2022-2024 e per i miglioramenti economici del personale statale in regime di diritto pubblico, si stanziavano 310 milioni di euro per il 2022 e 500 milioni a decorrere dal 2023 per l'anticipazione dell'indennità di vacanza contrattuale e gli effetti indotti.

Nuovi ordinamenti professionali (comma 612)

Per le amministrazioni pubbliche sono stanziati 95 milioni di euro annui a decorrere dal 2022, pari allo 0,55% del monte retributivo del 2018 relativo al personale, per definire i nuovi ordinamenti professionali del personale non dirigente nei contratti 2019-2021, in via di rinnovo.

Fondo per la formazione (comma 613)

È istituito un Fondo per la formazione dei dipendenti pubblici, con una dotazione di 50 milioni di euro annui a decorrere dal 2022, anche per potenziare le competenze in campo digitale ed ecologico.

Personale Coni (commi 917-922)

Per rafforzare l'organico del Coni e tutelarne la piena autonomia organizzativa, si dispone il trasferimento al Comitato di alcuni contratti di lavoro in essere con Sport e Salute Spa e si autorizza ad assumere personale a tempo indeterminato sino al completamento della dotazione organica.